



COMUNE DI BARONISSI

Provincia di Salerno

DOCUMENTO INFORMATICO FIRMATO DIGITALMENTE CHE SOSTITUISCE IL CARTACEO E LA FIRMA AUTOGRAFA (ARTT. 20 E 21 D.LGS.82/2005)

DELIBERAZIONE N. 16

in data: 27.04.2023

Trasmessa all' ALBO PRETORIO

il 02-05-2023 prot. n. 11522

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO:

APPROVAZIONE MODIFICA AL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) AI SENSI DELLA DELIBERAZIONE ARERA N.15/2022/R/RIF DEL 18/1/2022

L'anno duemilaventitree il giorno ventisette del mese di aprile alle ore 19,13, nella sala delle adunanze consiliari a seguito di invito diramato dal Presidente in data 19.04.2023 n. 10537, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione straordinaria ed in seduta di prima convocazione-
Presiede l'adunanza il cons. Giuseppe SABATINO-Presidente - con la partecipazione del Segretario Comunale d.ssa Ilaria LEONARDI.

In continuazione di seduta:

1 - VALIANTE GIANFRANCO	Presente	12 - GALDI LUCA	Presente
2 - GALDI ELISA	Presente	13 - COPPOLA NEGRI AGNESE	Assente
3 - MELCHIORRE VINCENZO	Presente	14 - DE CARO MARIA	Presente
4 - GENOVESE LUISA	Presente	15 - DE SALVO SERAFINO	Presente
5 - BARRELLA MARIA CHIARA	Presente	16 - MOSCATIELLO GIOVANNI	Presente
6 - ROCCO ANTONIO	Presente	17 - INGINO SABATINO	Assente
7 - GAIANO CARLO	Presente	18 -	
8 - PAOLILLO MASSIMO	Presente	19 -	
9 - DE DIVITIIS ANGELA	Presente	20 -	
10 - SABATINO GIUSEPPE	Presente	21 -	
11 - PASQUILE GIUSEPPE	Presente		

Totale presenti: 15

Totale assenti: 2

Riconosciuta la legalità dell'adunanza il Presidente invita i presenti a deliberare sulla proposta di cui all'oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Introduce il cons. Rocco Antonio che relazione sul punto.

Richiamato l'art. 42, comma 2, lett. f) D.Lgs. 18 agosto 2000, che attribuisce al Consiglio Comunale la competenza all'istituzione e ordinamento dei tributi, con esclusione della determinazione delle relative aliquote, nonché alla disciplina generale delle tariffe per la fruizione dei beni e dei servizi;

Richiamato l'art. 52 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di potestà regolamentare dei Comuni, in base al quale «le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti»;

Dato atto che il termine per approvare le modifiche regolamentari con effetto retroattivo al 1° gennaio dell'anno di riferimento corrisponde con il termine ultimo fissato a livello nazionale per l'approvazione del bilancio di previsione, in base a quanto disposto dall'art. 52, comma 2 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, come interpretato dall'art. 53, comma 16 L. 23 dicembre 2000 n. 388 e poi integrato dall'art. 27, comma 8 L. 28 dicembre 2001 n. 448, in base al quale «il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'I.R.P.E.F. di cui all'articolo 1, comma 3 D.Lgs. 28 settembre 1998 n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'I.R.P.E.F. e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento»;

Richiamato in tal senso quanto stabilito dall'art. 1, comma 169 L. 27 dicembre 2006 n. 296, il quale a sua volta dispone che «gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno»;

Evidenziato che il termine ultimo di approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2023 è stato fissato al 30 aprile 2023 dal comma 775 dell'art. 1, della Legge di bilancio 2023 (Legge 29 dicembre 2022, n. 197, pubblicata sulla G.U. n. 303 del 29 dicembre 2022);

Dato atto l'art. 3, comma 5 quinquies D.L. 228/2021, convertito in L. 15/2022, ha previsto che, «a decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno», introducendo una disposizione di natura generale, con cui i termini per la definizione della manovra comunale in ambito TARI sono stati distinti da quelli ordinari previsti dall'art. 151 D.Lgs. 267/2000 per l'approvazione del bilancio comunale di previsione;

Evidenziato tuttavia che quest'ultima norma ha formato oggetto di interpretazione autentica da parte dell'art. 43, comma 11 D.L. 17 maggio 2022 n. 50, il quale ha previsto che «nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione venga prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione degli atti di cui al periodo precedente coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile», così risolvendo il problema del termine entro il quale i Comuni avrebbero dovuto approvare i regolamenti e le tariffe TARI, allineandolo al termine previsto per l'adozione del bilancio di previsione, attualmente fissato al 30 aprile 2023;

Considerato che la L. 30 dicembre 2021 n. 234 (Legge di bilancio per l'anno 2022) ed i relativi provvedimenti collegati hanno introdotto importanti modifiche ai termini di applicazione, regolamentazione e riscossione delle entrate locali e, nella TARI, alle modifiche introdotte a seguito dell'approvazione da parte di ARERA della Delibera n. 15/2022/R/RIF, con cui è stato introdotto il «Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF)», nonché, a fronte dell'applicazione delle disposizioni introdotte dal D.Lgs. 116/2020, che hanno introdotto una nuova classificazione dei rifiuti, incidendo sull'applicabilità della TARI alle principali Utenze non domestiche;

Considerato che tali modifiche rendono quindi necessario procedere all'aggiornamento del Regolamento TARI, al fine di evitare, per quanto possibile, situazioni di conflitto con la normativa primaria, in considerazione del fatto che la disciplina introdotta dal Legislatore e da ARERA ha previsto specifici adempimenti per l'Ufficio Tributi e per i

contribuenti, che devono trovare una definizione corretta e aggiornata nella disciplina regolamentare applicata dal Comune, per evitare l'insorgenza di possibili contenziosi;

Ritenuto quindi necessario procedere all'approvazione degli aggiornamenti del Regolamento TARI, per recepire le modifiche normative/giurisprudenziali intervenute;

Dato atto che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 13, comma 13bis D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011, per avere efficacia dal 1° gennaio 2023, la pubblicazione dell'allegato regolamento sul Portale del Ministero dell'Economia e delle Finanze dovrà essere effettuata entro il 14 ottobre 2023, sulla base di quanto disposto dall'art. 15 bis D.L. 34/2019, convertito in L. 58/2019;

Visto il verbale della Commissione Statuto e Regolamenti riunitasi nella seduta del 21.4.2023;

Visti i pareri favorevoli in merito alla regolarità tecnica e alla regolarità contabile resi dai competenti Responsabili di Settore, ai sensi del comma 1 dell'art.49 del D.Lgs. 18/8/2000 n.267;

Visto il parere favorevole in merito alla legittimità reso dal Revisore dei Conti, verbale n. 12 del 20/04/2023, prot. n. 10870 del 21.4.2023

Visto il D.Lgs. n.267/200;

Con la seguente votazione: Presenti n. 15; Favorevoli n. 11; Astenuti n. 4 (Galdi L. De Caro, De Salvo, Moscatiello)

DELIBERA

Di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento:

1. di approvare le modifiche al vigente Regolamento Comunale TARI, ai sensi della deliberazione di Arera n.15/2022/R/RIF del 18/01/2022 per quanto attiene le seguenti disposizioni:
 - Attivazione, variazione e cessazione del servizio ("dichiarazioni" TARI);
 - Richieste scritte di informazioni, reclami e rettifica di importi addebitati relative a procedure di risposta e/o applicazione (rimborsi e compensazioni);
 - Modalità e periodicità dei pagamenti;
 - Maggiore rateizzazione degli importi dovuti;
- Procedura per la dimostrazione dell'avvenuto avvio a recupero/riciclo dei rifiuti urbani conferiti al di fuori del servizio pubblico di raccolta da parte delle utenze non domestiche;
2. di dare atto che, recependo le modifiche di cui al precedente punto, il vigente Regolamento sulla disciplina della tassa sui rifiuti (TARI), approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.74 del 22/12/2021, risulta nella sua nuova forma come da allegato "A";
3. di prendere atto che il suddetto regolamento, vista la sua approvazione entro il termine di cui all'art.30 comma 5 del D.L.22 marzo 2021, n.41, così come convertito in Legge n.69 del 21 maggio 2021, pubblicato nei modi di legge, entrerà in vigore nel rispetto della disciplina dettata dall'art.10 delle preleggi, 15 giorni dopo la pubblicazione all'albo pretorio della delibera di approvazione e, produrrà i suoi effetti con decorrenza 1°gennaio 2023;
4. di dare atto che per tutti gli altri aspetti non specificatamente ed espressamente previsti dall'allegato Regolamento si rimanda alle norme di legge disciplinanti la materia;
5. di provvedere ad inviare, nei termini di legge, esclusivamente per via telematica, la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D.Lgs. 360/98;
6. di dare atto che il testo del presente atto ed i relativi allegati, ai fini della pubblicazione nell'apposita sezione del Portale del Federalismo fiscale di cui al punto precedente, verranno predisposti ed adattati al formato elettronico definito dal decreto del Ministro dell'economia e delle Finanze del 20 luglio 2021, così come chiarito dalla Risoluzione n.7/DF del 21 settembre 2021;
7. di dare la più ampia diffusione alla presente deliberazione.

Successivamente, data l'urgenza di procedere, con separata votazione: Presenti n. 15; Favorevoli n. 11; Astenuti n. 4 (Galdi L. De Caro, De Salvo, Moscatiello) il presente provvedimenti viene dichiarato immediatamente eseguibile a sensi dell'art. 134 - 4^ comma D. Lgs. 18/08/2000 nr. 267 T.U.EE.LL

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
Sig. Giuseppe SABATINO

.....

IL SEGRETARIO GENERALE
d.ssa Ilaria LEONARDI

.....

Pubblicata all'albo pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire da oggi.

è stata dichiarata **IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE** ai sensi dell'art.134 , ultimo comma del D.Lgs.vo n. 267/00

Addi' 02-05-2023

IL SEGRETARIO GENERALE
d.ssa Ilaria LEONARDI
